



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE MOLISE  
D.L. 91/2014 - Legge 116/2014  
C.F. 97684720580



IL SOGGETTO ATTUATORE

Decreto Commissariale n. 55 del 13/09/2024

Spett.le Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture  
Territoriale di Ancona  
pec: [rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it)

**OGGETTO:** Comune di Petacciato - Codice Rendis 14IR097/G1 - 14IR529/G1 - 14IR530/G1 - 14IR531/G1 – Intervento di consolidamento idrogeologico interessante il versante nord-est a valle dell'abitato – 4 lotti – Importo intervento € 40.599.460,00 - Progetto definitivo - Indizione di conferenza di servizi decisoria. **Riscontro richiesta integrazioni documentali**

Con riferimento alla nota, Prot. UA 16/1/2025 RFI-VDO-DOIT.AN.ING\A00 11\P\2025\0000289, (acquisita al Protocollo Generale della Regione Molise con il n. 12876 del 29-01-2025), si trasmette la nota inoltrata dal gruppo di progettazione con le integrazioni richieste.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore necessità e si inviano distinti saluti

IL SOGGETTO ATTUATORE

NICOLA GESUALDO

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82*

ALLEGATO:

Petacciato \_Risposta CDS-RFI-signed.pdf

Trasmessa a mezzo mail

Spett.le **Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Molise**

Presidenza della Regione Molise, Via Genova 11,  
Campobasso

Arch. Nicola Gesualdo (**RUP e Soggetto Attuatore**)  
[sgattuatore.dissestoidrogeologico@regione.molise.it](mailto:sgattuatore.dissestoidrogeologico@regione.molise.it)

Geom. Luigi Barbieri (**DEC**)  
[barbieri.luigi@mail.regione.molise.it](mailto:barbieri.luigi@mail.regione.molise.it)

**Oggetto:** *"Intervento di consolidamento idrogeologico interessante il versante nord-est a valle dell'abitato di Petacciato (CB)" - CIG: 8916571B27 - CUP: D33H19000390001 **Risposta alla richiesta di chiarimenti/integrazione pervenuta da RFI, con Nota Rif. UA 16/01/2025 RFI-VDP-DOIT.AN.ING\A0011\P\2025\0000289.***

In adempimento a quanto richiesto, si riportano di seguito le risposte/chiarimenti dei Progettisti.

**Richiesta 01:**

*"Per quanto relativo agli interventi idraulici, per i quali si configura una interferenza diretta con la linea ferroviaria in esercizio, consistenti nella riprofilatura dei corsi d'acqua, e quindi nella possibile velocizzazione dei deflussi, nell'implementazione del sistema di drenaggio delle acque superficiali di Petacciato e del sistema di pozzi drenanti che porteranno ad un convogliamento finale all'interno del Fosso dei Lupi, **SI RICHIEDE** di integrare il progetto definitivo con uno studio idrologico-idraulico di dettaglio in moto vario con tempi di ritorno pari a 30, 50 e 200 anni, che permetta di confrontare la situazione ante e post-operam, nella sezione relativa all'attraversamento della tratta ferroviaria interferente. Si dovrà tenere anche conto che parte delle acque meteoriche che si infiltrano vengono, con un certo tempo di ritardo, restituite nell'alveo del corso d'acqua. Qualora tali verifiche evidenzino un aumento della portata al colmo rispetto allo stato attuale, si chiede di definire progettualmente l'intervento sui manufatti di attraversamento, mantenendo le quote attuali del piano del ferro."*

**Risposta:**

Si conferma che in fase di PD non si hanno opere che interferiscono direttamente con i manufatti ferroviari, in quanto tutte le opere saranno realizzate nelle aree a monte dell'Autostrada, distanti oltre 180 m dalla Ferrovia.

Il progetto consiste essenzialmente in opere di sistemazione idraulica di superficie (con regimazione di acque superficiale nell'ambito dello **stesso bacino idrologico**), tramite la sistemazione di fossi, canalette, etc.; nonché nel drenaggio "profondo" necessario ad incrementare la stabilità generale del versante sottostante l'abitato di Petacciato.

Per quanto riguarda la portata drenata dal sistema di pozzi in condizioni di massimo piezometrico, nella seguente tabella (estratta dall'Elab II172I-PD-GET-RE-0) sono riportati i valori estremi calcolati per i pozzi.

Portata	Portata monte	Portata valle	Portata totale
	l/s	l/s	l/s
H = -10 m	0,05	0,01	0,07
H=20 m	0,16	0,04	0,19

Ipotizzando a vantaggio di sicurezza una sottostima del coefficiente di permeabilità di un ordine di grandezza, si può una portata di 2 l/s per ciascun pozzo; quindi, per i 12 pozzi previsti si potrebbe avere, al massimo, una portata pari a **24 l/s**.

Tale valore è del tutto trascurabile rispetto alla portata del Bacino di riferimento (Fosso dei Lupi), che, da quanto si evince dalla Relazione idraulica (elab. II172I-PD-IDR-RE-01-00, Tab. 15, pag. 25) risulta pari a **11.58 m<sup>3</sup>/s, per un valore complessivo a lavori realizzati di circa 11.60 m<sup>3</sup>/s.**



*Figura 1 - Sottobacini idrologici dei tre corsi d'acqua, in quello centrale (Fosso dei Lupi) vi ricade l'area di progetto.*

Pertanto, si può ritenere che nell'area di intervento per il **bacino del Fosso dei Lupi** la configurazione idrologica nello stato di progetto rimane inalterata rispetto allo stato attuale. Il bacino idrologico di riferimento infatti non viene modificato, mantenendo quindi invariato il regime idraulico del recapito e la portata meteorica in arrivo agli attraversamenti idraulici presenti a valle dell'area di intervento.

In merito alla velocizzazione dei deflussi, si segnala che il rivestimento del fosso di progetto è previsto in pietrame naturale, senza significativa alterazione del coefficiente di scabrezza del corso d'acqua rispetto allo stato attuale.

In occasione della redazione del presente PD, ci si è anche preoccupati di visionare i manufatti di attraversamento presenti a valle, in particolare quello di RFI, il quale è un manufatto scatolare relativamente recente, libero da detriti, con una luce libera di circa 15 m<sup>2</sup> (3x5).



*Figura 2 – Sottopasso ferroviario in corrispondenza del Fosso dei Lupi.*

Diversamente, invece, il manufatto di attraversamento della SS16 (immediatamente a valle), oltre a presentare dimensioni inferiori rispetto a quello ferroviario, risulta parzialmente ostruito da detriti e potrebbe creare problemi in caso di piena (già nelle condizioni attuali). Il compito della manutenzione di manufatti in ogni caso esula dal presente progetto.

Sperando di aver chiarito, in modo esaustivo, quanto richiesto dalla società RFI, restiamo disponibili per eventuali ulteriori approfondimenti.

Cordialmente,

<b>Progettista opere idrauliche</b>	<b>Responsabile integrazioni prestazioni specialistiche</b>
-------------------------------------	---